

# CITTA' DI GALATINA

## ELEZIONI COMUNALI 2010

### PROGRAMMA ELETTORALE

#### CANDIDATO SINDACO

#### GIOVANNI CARLO COLUCCIA

Le liste dei candidati al Consiglio Comunale di Galatina denominate IO SUD, Partito Socialista Italiano (PSI) , Unione di Centro (UDC), Progetto Polis collegate alla candidatura alla carica di Sindaco del Dott. Giovanni Carlo Coluccia per le elezioni amministrative del 28 e 29 marzo 2010, qui di seguito espongono, per il quinquennio (2010-2015) di carica degli Organi del Comune il seguente

### PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

#### PREMESSA

Il Comune rappresenta l'istituzione più vicina al cittadino, essendo il luogo per eccellenza dove vengono espressi in maniera democratica, il coinvolgimento e la crescita sociale dell'intera Comunità.

Ognuno di noi, quotidianamente, è coinvolto nelle vicende amministrative della propria città e pertanto matura una forte consapevolezza a voler partecipare direttamente, con il proprio voto democratico, al miglioramento dell'attività amministrativa del proprio Comune, ed indirettamente al miglioramento della qualità della propria vita.

Proprio per questo l'amministrazione comunale dovrà creare un dialogo costante con la propria cittadinanza. Solo con esso e, soprattutto, attraverso l'ascolto dei problemi della Comunità sarà possibile affrontare ogni situazione al meglio, offrendo quei servizi e quelle risposte che il cittadino reclama.

A nostro avviso, la capacità di analisi e di sintesi e la coerenza nelle decisioni - ovvero la corrispondenza tra quanto si dice e quanto si fa - sono le caratteristiche fondamentali di una buona amministrazione.

La situazione politica locale necessita più che mai di un rilancio globale partendo necessariamente dalle volontà espresse da tutti, dove al centro ci deve essere la persona non come unità fisica in sé, ma come condizione essenziale per costruire un percorso nuovo per Galatina.

Non presentiamo ai nostri Concittadini un "libro dei sogni" come programma, (come chi ci ha preceduto), un libro pieno di promesse che svaniscono il giorno dopo lo spoglio elettorale. Quello che. Oggi, la gente ha bisogno è quello di puntare dritto e con grande decisionismo, senza tentennamenti di sorta, al cuore dei problemi e di risolverli per il bene di tutta la collettività.

La nostra coalizione vuole presentare un programma, per amministrare il nostro Comune, che sia semplice, sintetico ma perfettamente realizzabile, che ci impegna con i Cittadini a concretizzare un progetto volto a trasformare il Comune di Galatina in un Comune dove vivere meglio.

*"Diciamo quello che facciamo, facciamo quello che diciamo"*

Per questo motivo le forze in campo, volano di questo cambiamento, non possono essere solo quelle legate ai partiti ma anche delle forti espressioni della vita sociale e civile che chiede con forza questo cambiamento.

E' nostra convinzione che le tradizioni popolari, culturali e religiose vadano sempre meglio salvaguardate, così come il ruolo della famiglia, del lavoro e delle imprese. Per questo crediamo fermamente in uno stretto rapporto con le associazioni, i movimenti, le categorie produttive, i

sindacati, le parrocchie della nostra Città, con cui vogliamo un colloquio sereno e costruttivo per meglio rispondere ai valori culturali, sociali ed economici della nostra popolazione.

#### MACCHINA AMMINISTRATIVA

Lo sviluppo della Città passa necessariamente dall'efficienza della macchina amministrativa, che in questi anni è stata sottoposta ad un forte aggravio di lavoro, dovuto ai pensionamenti di tanti dipendenti, che hanno contribuito allo sviluppo della nostra Città, e alla impossibilità di procedere a nuove assunzioni.

Non si può immaginare di far crescere Galatina, senza l'importante ausilio dato dal personale del Comune. Per rendere possibile la realizzazione di un programma è indispensabile che la macchina comunale sia al massimo della propria efficienza. Per fare questo è indispensabile organizzare gli uffici in modo tale che rispondano appieno alle esigenze dell'Amministrazione.

Ci proponiamo pertanto di:

- Procedere alla revisione dei Regolamenti Comunali, ad una procedimentalizzazione degli iter burocratici, finalizzata all'utilizzo dei mezzi informatici, che semplifichi e snellisca la burocrazia comunale.
- Studiare una razionalizzazione dell'organizzazione del lavoro interna all'Ente, coinvolgendo i lavoratori del Comune e fissando degli obiettivi chiari, per aumentare l'efficienza della macchina comunale; i dipendenti dovranno diventare il punto di riferimento sia per gli amministratori che per i cittadini;
- Creazione di un UFFICIO EUROPA, composto da dipendenti comunali e deputato all'individuazione e alla predisposizione dei progetti di finanziamento;

#### PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

- Inserimento nello Statuto della possibilità di un "Question Time" ad inizio di ogni seduta del Consiglio Comunale, affinché i cittadini possano direttamente ricevere risposte dall'Assise cittadina;
- Introduzione del Documento di Programmazione Economica e Finanziaria, attraverso il quale il Consiglio Comunale predisponga le linee guida su cui successivamente verrà stilato il Bilancio da parte degli uffici competenti. In questa maniera l'iniziativa del Bilancio Partecipato non sarà solo una proposta propagandistica, ma potrà essere effettivamente realizzata, poiché si creeranno gli spazi ed i tempi per ascoltare l'opinione dei cittadini;
- Revisione dei sistemi di partecipazione popolare. Andranno estesi il più possibile e resi effettivi gli strumenti di partecipazione popolare (es. incontri periodici, assemblee tematiche) al fine di riportare il cittadino al centro delle scelte che verranno operate dall'Amministrazione. Verranno utilizzate forme di democrazia che prevedano la partecipazione attiva dei cittadini, delle associazioni, particolarmente quando si tratterà di decisioni di grande importanza, allo scopo di continuare il rapporto con gli elettori, affinché i cittadini si riabituino a controllare chi li amministra, criticandone i comportamenti eccessivi e verificando, anche dopo averli votati, il loro modo di amministrare. Abbiamo previsto nei successivi punti del programma una serie di organismi che vedano protagonisti del cambiamento i giovani, le associazioni e tutte le categorie attive sul territorio con le quali l'Amministrazione vuole sin da subito instaurare un rapporto di collaborazione e scambio di idee.
- Introduzione del "bilancio sociale" quale strumento innovativo di comunicazione sociale volto a garantire la comprensibilità dei programmi, delle attività e dei risultati raggiunti dall'Amministrazione.
- Programma Continuo: tramite internet ed i nuovi strumenti di comunicazione è possibile mantenere vivo un programma politico che si distacchi dal solito e solo contesto elettorale. Il programma elettorale può quindi diventare uno strumento che accompagni le iniziative del candidato alle elezioni, il quale una volta eletto, potrà pubblicare informazioni su come procedono

gli obiettivi che si era predisposto, aggiungere di nuovi e mostrare il suo operato ai cittadini, che possono svolgere un ruolo di controllo ed allo stesso tempo un ruolo attivo, partecipando alla stesura del programma continuo del candidato che hanno votato.

- Sarà valorizzato il ruolo del Consiglio Comunale, con conseguente riassetto e riorganizzazione delle Commissioni Permanenti e rivalutazione della Conferenza dei Capigruppo. Sarà ricercato una clima di maggior rispetto tra i consiglieri comunali, nella reciproca considerazione dei diversi ruoli spettanti alla maggioranza e alla minoranza scaturite dalle risultanze elettorali, e sarà bandito qualsiasi tentativo di “aggiustamento o modificazione dell’esito elettorale” che scaturirà dal voto popolare.

- E’ necessario effettuare un censimento del patrimonio immobiliare del Comune, al fine di valorizzare economicamente i beni di proprietà.

## AMBIENTE

Lo sviluppo della società non può prescindere dalla sostenibilità del nostro operato. Troppo spesso, in nome di una crescita economica, si ignorano le normali regole del buon senso e si agisce senza pensare che possa esistere un domani. In questo campo crediamo che sia necessario valutare sempre con occhio critico l’impatto ambientale dei progetti che vengono portati avanti, favorendo un’economia basata anche sul rispetto del nostro territorio e di noi stessi. Questo obiettivo non è contrastante con lo sviluppo economico, si tratta di cercare di indirizzare le imprese a fare business in maniera adeguata, favorendo la ricerca sulle energie rinnovabili, sulla riduzione delle emissioni industriali, sul risparmio energetico e su tutti quei settori che possano ridurre il nostro impatto con il territorio. Altri paesi nel mondo hanno già iniziato a guadagnare su queste opportunità, creando un mercato su settori per noi ancora inesplorati.

Riteniamo, quindi, opportuno che anche il nostro territorio inizi un processo di questo tipo, favorendo allo stesso tempo economia locale e rispetto per l’ambiente.

La passata amministrazione ha fatto dei rifiuti il suo cavallo di battaglia ed i risultati sono alla portata di tutti. In questi anni poco o nulla è stato fatto per contenere la spesa. Parlare, però, di politica ambientale, non vuol dire soltanto valutare il lato economico finanziario, con i relativi risparmi dei costi, ma soprattutto vuol dire individuare da parte del Comune, quale ente radicato sul territorio, un modello di sostenibilità ambientale, volto ad educare i cittadini ad uno stile di vita che salvaguardi il territorio e le risorse naturali.

L’impegno prioritario del Comune è la promozione nel territorio e nei comportamenti individuali di un modello e di una prospettiva di sviluppo fondata sul risparmio energetico e sulle fonti rinnovabili.

Parallelamente al risparmio energetico, l’Ente Locale può pensare ad interventi per ridurre la propria impronta energetica. La ristrutturazione energetica degli edifici pubblici e l’introduzione degli acquisti verdi porterà sicuramente dei benefici immediati: dati alla mano, si riesce a risparmiare tra il 30 e il 70% dei consumi energetici, mentre l’impatto ambientale è ridotto in modo sostanziale.

Ci proponiamo di:

- Istituire uno Sportello energia. Svolgerà un ruolo d’informazione e sensibilizzazione sui temi dell’energia, uno dei settori strategici per un futuro eco-efficiente e ambientalmente compatibile. L’iniziativa ha l’obiettivo di promuovere il risparmio energetico (e anche economico) con un servizio agile, flessibile e interattivo, semplificando l’accesso alle opportunità offerte dal settore e pubblicizzando i finanziamenti che anche la Regione mette a disposizione.

- Predisporre il Piano di Azione Locale per gli Acquisti Verdi. Il Comune per primo darà l’esempio ai cittadini di come si può produrre con il minor spreco di risorse naturali possibili.

- Installare su tutti gli edifici pubblici, impianti fotovoltaici. Per gli edifici di pregio o compresi nel centro storico, verrà valutato l’impatto ambientale degli stessi;

- Incentivare la realizzazione di nuovi edifici ad alta efficienza energetica ed ecocompatibili sfruttando le varie agevolazioni economico/fiscali disponibili;
- Prevedere l'installazione di vasche di raccolta delle acque meteoriche per l'irrigazione nel periodo primaverile estivo o in caso di incendio;
- Riduzione dei costi energetici della pubblica illuminazione, mediante la sostituzione degli attuali corpi illuminati con nuove tecnologie o con impianti ad energia solare;
- Dotare i cimiteri di Galatina e frazioni di impianti fotovoltaici;
- Bonificare le zone periferiche della Città e delle frazioni dalle discariche abusive ed impostazione di una seria politica di repressione degli abusi;
- Tutelare e potenziare il verde pubblico, anche mediante la riqualificazione delle aree degradate;
- Predisposizione del Piano Comunale di Protezione Civile, d'intesa con le Forze dell'Ordine e con le associazioni di Protezione Civile presenti sul Territorio
- Predisposizione d'intesa con la ASL, con i veterinari della zona e con le associazioni animaliste, di un serio progetto contro il randagismo, che preveda una progressiva diminuzione dei cani ospiti nei canili mediante iniziative di adozione, al fine di contenere gli eccessivi costi sinora sopportati del Comune

Una particolare attenzione dovrà essere dedicata anche al risparmio idrico. In collaborazione con l'Acquedotto Pugliese spa, bisognerà monitorare le reti cittadine per evitare sprechi dovuti a perdite delle condutture.

Pensiamo alla creazione di una "CASA DELL'ACQUA", attraverso cui promuovere il consumo di acqua pubblica. Sarà una costruzione, in area logicamente adatta, di un distributore che eroghi gratuitamente acqua depurata, nelle versioni naturale e frizzante. Si conseguiranno così due prestigiosi obiettivi: un tangibile risparmio per l'utente ed una significativa diminuzione delle bottiglie di plastica da conferire alla raccolta rifiuti.

Per quanto riguarda i rifiuti, in questi anni, si sono scritti fiumi di parole, che, poi, in concreto tali sono rimaste.

Nell'ottica che il problema debba essere risolto a monte, non si può concentrare l'attenzione di un'amministrazione comunale solo sulla Centro Salento Ambiente Spa, che ha solo il compito di gestire la raccolta e lo smaltimento. Bisogna, invece, delineare una politica di contenimento dei rifiuti che veda i cittadini e le aziende attori principali della soluzione del problema.

Ci proponiamo di:

- Introdurre tutti quei sistemi di riduzione dei rifiuti e di buone pratiche ambientali: quali ad esempio il compostaggio domestico, i negozi a imballaggi zero, i biotrituratori;
- Introdurre un sistema premiale per chi *produce meno quantità di rifiuti e ricicla di più*. L'emergenza dello smaltimento dei rifiuti va affrontata anche mediante iniziative che puntano ad un cambio culturale. I cittadini devono essere più consapevoli della quantità di rifiuti che producono singolarmente e allo stesso tempo responsabili dello smaltimento. Lo scopo è di promuovere iniziative e comportamenti che portino cambiamenti nell'organizzazione produttiva. L'obiettivo sarà implementare processi virtuosi di produzione, di consumo e di smaltimento finalizzati all'utilizzo ed alla trasformazione ciclica della materia ed al contenimento degli inquinanti.

In attesa del bando da parte dell'ATO per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, la CSA non potrà conoscere la sua fine. In attesa di quel giorno bisognerà procedere ad un' oculata gestione volta alla riduzione dei costi e delle spese superflue della Società partecipata.

## TERRITORIO

Riteniamo che il territorio del nostro Comune sia un'importantissima risorsa da gestire con oculatezza e parsimonia. Lo scopo è quello di mantenere le bellezze paesaggistiche che sono state conservate fino a oggi, senza dimenticare la necessità di interventi che migliorino le condizioni di vita dei galatinesi.

Particolare attenzione dovrà essere prestata al centro storico, risorsa di inestimabile valore, fonte di possibile reddito attraverso una sua migliore presentazione ed utilizzo.

Ci proponiamo di:

- Predisporre il Piano Particolareggiato per il Centro Storico, al fine di conservarne ed esaltarne le bellezze e le peculiarità; inoltre sarà necessario predisporre il Piano di rilancio dello stesso, d'intesa con le categorie quali commercianti, artigiani e società con sede nel centro e di concerto con i cittadini residenti. Il centro storico deve divenire polo di attrazione, non solo per il turista, ma, anche, per i cittadini delle altre città, per qualità dei prodotti e dei servizi offerti. Per fare ciò non basta la riqualificazione della pavimentazione e dei pettini laterali, ma anche una politica di incentivazione e defiscalizzazione per coloro che vogliono portare delle realtà produttive (commercio e artigianato) in centro e per coloro che concedono in locazione tali esercizi;
- Reintroduzione degli incentivi per il restauro delle facciate dei palazzi storici;
- Rivisitazione delle Norme Tecniche di Attuazione e del Regolamento Edilizio per meglio adeguarle alle esigenze dei cittadini e delle attività produttive; in quest'ottica sarà necessario prevedere delle deroghe alle norme limitatamente al Centro Storico tali da favorire lo sviluppo dello stesso;
- Predisposizione del piano dei colori per tutto il territorio comunale. E' impensabile che nella nostra Città ci siano immobili dai colori eccessivamente vistosi;

L'amministrazione comunale si dovrà fare carico della realizzazione del comparto di Notaro Iaco, attraverso la predisposizione del piano particolareggiato già previsto dal PUG

Il Comune si deve fare carico di controllare che non vengano create nuove barriere architettoniche che ostacolano l'accesso ai servizi pubblici da parte dei cittadini disabili e vengano eliminati gli ostacoli ancora presenti sul territorio. I cittadini, indipendentemente dalla salute fisica e dalle capacità motorie, devono avere le stesse possibilità di accesso ai servizi. Bisognerà provvedere all'installazione degli ascensori in tutti gli edifici pubblici e alla progressiva sostituzione della classica segnaletica a palo con quella a bandiera che ridurrebbe le barriere architettoniche sui marciapiedi;

## VIABILITA'

Le condizioni precarie delle strade e dei marciapiedi di Galatina sono all'evidenza di tutti.

Sono quindi essenziali una loro decisa manutenzione ed il miglioramento del deflusso delle acque piovane con la regolare pulizia di cunette e caditoie.

Ancora più importante è rivedere i flussi dei veicoli in città attraverso la predisposizione di un Piano Traffico che non mortifichi il centro visto fino ad ora solamente come area di sosta.

Nella stesura del Piano sarà necessario tenere presente le esigenze delle numerose attività commerciali ed allo stesso tempo privilegiare una nuova cultura di mobilità sostenibile all'interno dell'intero territorio comunale.

Riteniamo che il servizio di trasporto locale debba essere potenziato al fine di diventare reale e utile alternativa all'utilizzo delle automobili.

In quest'ottica bisognerà affrontare il problema di Corso Porta Luce, individuando soluzioni condivise con le categorie produttive.

Ci proponiamo di:

- Ottimizzare l'utilizzo del Corpo di Polizia Urbana a tutela delle attività della vita quotidiana, anche mediante l'istituzione della figura del vigile di quartiere, in particolar modo nei quartieri più popolosi;

- Predisporre un regolamento per l'esecuzione dei lavori sulle strade pubbliche che preveda maggiori garanzie per l'ente nel ripristino del manto stradale;
- Predisporre un piano dei servizi nel sottosuolo, che censisca le varie reti presenti e predisponga una programmazione ottimale della manutenzione delle stesse;
- Tutelare e ripristinare gradualmente il basolato in tutto il centro storico
- Ottimizzare la segnaletica stradale atta a prevenire situazioni di pericolo all'intero di tutta la città
- Creare dei percorsi ciclabili, sia all'interno della Città, sia come collegamento con le frazioni.
- Procedere alla revisione ed ottimizzazione dei parcheggi in tutta la Città. Una migliore redistribuzione delle aree a parcheggio renderà meno caotica la Città.
- Individuare un'area sorvegliata per la custodia di tutti quei camion che vengono lasciati in strada.
- Individuare di un 'area per il parcheggio dei pullman. E' impensabile che i pullman turistici, sostino al centro, creando il più delle volte grossi problemi al traffico
- Istituire un UFFICIO MANUTENZIONI, presso il quale i cittadini potranno segnalare guasti o problemi di manutenzione; avrà il compito di coordinare e provvedere tempestivamente alla riparazione e alla messa in sicurezza di guasti. I danni possono essere contenuti se affrontati con tempestività. L'Ufficio avrà il compito anche di programmare le manutenzioni delle strade.

## MARKETING TERRITORIALE

Nell'ottica di globalizzazione dei mercati, vista l'importanza che la promozione del territorio riveste come strumento di sviluppo economico, il marketing territoriale deve essere considerato come una strategia applicativa indispensabile per una corretta proposizione del territorio di Galatina, come unico prodotto in grado di garantire la crescita economica e sociale.

Nella competizione generale, infatti, chiunque riesca ad applicare le migliori strategie di marketing, si può dire in grado di produrre ricchezza.

Vendere il territorio come prodotto, significa individuare tutti gli elementi e tutti i fattori che sono in grado, attraverso una adeguata politica di ricerca, di promozione e di programmazione, di creare un circolo "virtuoso", che sia di aiuto a tutta l'economia del Comune.

Il marketing territoriale ha l'obiettivo di ricercare, sia sotto l'aspetto geografico, sociale, storico, culturale ecc., quelli che devono diventare i punti di forza di un territorio e che, attraverso delle strategie di marketing, potranno essere poi gli elementi sui quali puntare per creare interesse nei potenziali "clienti" di quel territorio, (aziende, investitori istituzionali, turisti, cittadini ecc), in modo che questi si sentano attratti da questo.

Il processo di marketing territoriale che si deve applicare deve tendere a:

- Consentire l'individuazione dei punti di forza e di debolezza del Comune.
- Applicare gli strumenti di ricerca e di analisi sul comune in modo da permettere la costruzione di adeguate strategie di sviluppo.
- Elaborare un piano di marketing adeguato alla realizzazione delle strategie.

Lo sviluppo locale infatti non può prescindere dall'analisi dei trend economici che generano il cambiamento di un territorio con l'obiettivo di individuare meglio i fattori del vivere sociale che generano ricchezza e come questi si modificano in relazione alle varie condizioni geografiche, politiche, culturali ecc. di un territorio.

L'attuale situazione economica del comune di Galatina, risente fortemente dell'attrazione svolta dai comuni limitrofi rispetto alle attività commerciali ed economiche esistenti e nell'ambito dello stesso comune risulta evidente la mancanza di una pianificazione di politiche di sviluppo locale tendenti alla sinergica realizzazione da parte dei vari organi di rappresentanza.

Il piano di marketing che si deve realizzare riguarda la realizzazione di alcuni obiettivi di fondo attraverso diverse misure:

- realizzare un nuovo e migliore posizionamento del territorio galatinese rispetto al circondario ed alla provincia tutta;
- identificare delle linee guida che possano essere viste come vero e proprio mansionario per tutti;
- procedere alla realizzazione di un sistema di comunicazione adeguato alle moderne metodologie del marketing territoriale che tende a:
  - migliorare lo standard qualitativo,
  - migliorare la percezione del territorio da parte dei fruitori,
  - migliorare la distribuzione delle presenze economiche sul territorio
  - individuare nuove necessità e bisogni e gli strumenti per soddisfarli
  - costruire una rete sinergica tra le istituzioni e le associazioni di categoria.

Le idee da sviluppare possono riguardare:

1. la realizzazione di un marchio identificativo del territorio e delle aziende che vi hanno sede
2. strutturare il territorio su percorsi specialistici: via del vino, via della pasticceria, via delle chiese, delle masserie ecc. e realizzare dei disciplinari specifici sui prodotti tipici al fine di rendere omogenea l'offerta
3. produrre materiale informativo
4. organizzare il centro storico come ambito ricco di iniziative commerciali, artigianali, artistiche, culturali ecc.
5. valorizzare il museo attraverso mostre ed eventi culturali
6. riservare delle aree di parcheggio per i commercianti che hanno localizzata la loro sede nel centro storico
7. eliminare le imposte per l'occupazione del suolo pubblico agli esercenti del centro storico al fine di agevolarli nella realizzazione di strutture di accoglienza (regolamentate) e stimolare la frequentazione del centro da parte del pubblico limitandone così l'accesso alle auto quanto indicato deve necessariamente generare sviluppo del territorio in tutti gli ambiti che possono essere interessati allo sviluppo Politico locale.

## POLITICHE SOCIALI

La solidarietà ha molte facce e tutte ugualmente belle e importanti.

Per noi solidarietà significa anche aiutare chi ha davvero bisogno di aiuto e sostenere chi deve occuparsene direttamente.

L'attuale crisi economica colpisce soprattutto le fasce più deboli della società. Gli interventi nel campo delle politiche sociali rivolte alla famiglia, ai giovani e agli anziani richiedono un'azione continuativa e non solo slogan da campagna elettorale. Questa consapevolezza ci suggerisce di rifinanziare le iniziative già in corso e di formulare nuove proposte per soddisfare le attuali e future necessità.

### TUTELA DELLA FAMIGLIA

La famiglia è la cellula di base della nostra società. La famiglia è la nostra priorità, bisogna favorirne la formazione, sostenerne la crescita, identificarla come destinatario principale di solidarietà. Va riconosciuta come soggetto, con un proprio ruolo protagonista.

Per rispondere ai problemi che la interessano, ci proponiamo di:

- costituire un centro di servizi per la famiglia che collabori con le associazioni per rispondere ai bisogni emergenti e per portare a conoscenza della popolazione ogni opportunità di aiuto – anche economico - come previsto dalla legislazione vigente;
- promuovere una politica di sostegno alle giovani coppie garantendo loro i servizi essenziali alla formazione di una famiglia;
- favorire le relazioni con le diverse identità culturali che vivono nel nostro Comune (nel rispetto delle leggi);

- esenzione parziale dall'addizionale comunale IRPEF per i soggetti con redditi inferiori ad Euro 12.500;
- introduzione del quoziente familiare come criterio per la redazione delle graduatorie per l'accesso all'asilo nido comunale e per il pagamento della retta a carico delle famiglie. Successivamente si potrà quindi provvedere ad estendere il quoziente familiare anche ad altri servizi comunali quali a titolo di esempio: servizio scuolabus, TARSU, buoni mensa, contributi sull'acquisto dei libri scolastici, integrazione del canone di affitto.

### TUTELA DI ANZIANI E DIVERSAMENTE ABILI

Gli anziani e i diversamente abili sono purtroppo le vittime più colpite dai repentini cambiamenti sociali in atto. Gli amministratori sono quindi chiamati a interventi mirati e rapidi.

Le nostre proposte sono di:

- valutare la reale situazione socio-sanitaria, abitativa ed economica degli anziani;
- favorire una fattiva e più forte collaborazione con l'IPAB e con tutte quelle realtà di volontariato che si occupano degli anziani e delle loro problematiche;
- istituire un servizio di assistenza e supporto per lo svolgimento delle pratiche burocratiche;
- favorire il recupero di piccole unità abitative e commerciali nel centro storico in modo da permettere agli anziani di mantenere la loro presenza nel contesto urbano;
- proporre un impegno nel campo educativo e culturale che valorizzi la loro esperienza e ne conservi la memoria;
- sostenere le famiglie che assistono in casa anziani non autosufficienti.

Agli anziani che abitano nelle frazioni e in periferia metteremo a disposizione un mezzo per consentirgli di raggiungere il Centro Anziani e di partecipare alle attività che vi vengono organizzate.

Istituiremo uno Sportello badanti, per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta e per districarsi nelle maglie delle burocrazia. Attiveremo anche una *scuola per badanti*, in collaborazione con le case di riposo, con la Regione, la Provincia e il Centro per l'impiego.

Cercheremo così di regolarizzare tante situazioni poco chiare, di definire elenchi di persone disponibili ed organizzare corsi di formazione. Oggi, infatti, le badanti trovano lavoro solo tramite il passaparola. Incentivandone la regolarizzazione e l'impiego, le famiglie riusciranno a risparmiare, ad assistere più facilmente gli anziani in casa e a conservare maggiore autonomia.

Pubblicheremo un vademecum multilingue che raccoglierà tutta la legislazione in materia di badanti. Il progetto sarà inserito nel piano di zona e potrebbe contare sul finanziamento del centro servizi per il volontariato della Provincia.

Creeremo la figura dell'amministratore di sostegno: sarà una figura giuridica registrata ad un apposito albo presso il tribunale. Affiancherà l'anziano, per esempio, nella riscossione della pensione, nelle scelte sanitarie e in tutti quei momenti che richiedono la concreta gestione del patrimonio.

Istituiremo uno sportello unico per l'anziano che raccoglierà le richieste di intervento socio assistenziale e sarà il punto di riferimento per il monitoraggio e la gestione dei servizi di assistenza attivi e delle strutture presenti sul territorio.

Studieremo un progetto dedicato ai neopensionati, per offrire loro nuovi stimoli e opportunità di vita culturale e sociale. Invieremo un vademecum a tutti gli anziani con i numeri utili in caso di necessità e di una serie di consigli pratici per affrontare al meglio il periodo estivo (Progetto Anziani) e per evitare truffe e raggiri.

### POLITICHE GIOVANILI

I giovani non sono un'appendice della società. La politica di oggi oltre a risolvere i problemi del presente deve costruire solide fondamenta per il futuro. Per questo i giovani sono, e si devono sentire parte attiva della politica galatinese grazie ad una serie di iniziative rivolte a loro e alle



generazioni a venire, basandoci su un principio di meritocrazia, fondamentale per rendere viva la società civile.

Il programma che ci riguarda, verterà su tre fondamentali punti:

- Agenzia per i giovani;
- Rinnovamento culturale;
- Servizi.

#### - AGENZIA PER I GIOVANI

Affinché l'amministrazione comunale avvii una vera e propria progettualità nel campo delle politiche giovanili è necessario istituzionalizzare un luogo specifico dove i giovani possano intervenire, da protagonisti e in modo propositivo, su tutti i problemi inerenti le loro realtà. L'Agenzia per i giovani sarà, quindi, il primo punto di riferimento dell'amministrazione, a cui dovrà obbligatoriamente rapportarsi, assicurando così ai ragazzi di Galatina una formazione alla vita democratica ed alla gestione della realtà amministrativa giovanile.

#### - RINNOVAMENTO CULTURALE

Alla base di un buon cittadino c'è la cultura, con le sue molteplici sensibilità rappresentate sul territorio dall'*associazionismo locale*, attore privilegiato di incontri, di relazioni, di responsabilizzazioni e di solidarietà, come realtà in cui più facilmente viene favorita l'integrazione tra interessi e bisogni, come spazio in cui l'incontro tra pubblico e privato può dare vita a una pluralità di progetti creativi. Per questo una buona amministrazione, non può esimersi dal coinvolgere queste forze intraprendenti e sane per gettare le basi di un rinnovamento volto al futuro. Senza radici una città non ha futuro, e perciò le nuove generazioni hanno bisogno di riscoprire la storia del proprio territorio e di coltivare quelle realtà culturali che sono all'interno della società.

Vogliamo istituire una Giornata culturale per i Giovani, creando sul territorio un giorno di comune condivisione della storia e delle tradizioni che Galatina ci offre.

Ci proponiamo di:

- affidare alle associazioni giovanili responsabilità organizzative nei momenti sociali come feste e manifestazioni;
- dotarci di una struttura ricreativa dove i giovani possano trascorrere il loro tempo libero da protagonisti e non solo da semplici fruitori, con la finalità di responsabilizzarne i comportamenti; Vogliamo stimolare anche gli studenti dei comuni vicini a scegliere le scuole superiori cittadine, grazie ad un'ampia offerta di strutture e attività extra-scolastiche. Stabiliremo un tavolo di concertazione con i presidi per "fare squadra" e progettare il sistema dell'offerta scolastica nel suo complesso. Agiremo da trait d'union tra mondo della scuola e attività produttive per definire il reale fabbisogno professionale e adeguare costantemente l'offerta formativa.

Metteremo a norma gli edifici scolastici comunali e li doteremo di mense e spazi per l'attività fisica e ne cureremo la manutenzione.

#### - SERVIZI PER I GIOVANI

La Città di Galatina cresce e molti sono i giovani che vivendo in questa città soffrono di alcune mancanze. Diamogli spazi e servizi utili per una migliore formazione personale nonché civica.

1. immettiamo nel territorio una rete wireless cittadina gratis ad usufrutto della gioventù in quegli edifici di rilevanza comunale (scuole, istituti, centri ricreativi, piazze ...)
2. diffondiamo le convenzioni della "Carta Giovani" includendo anche agevolazioni sul trasporto pubblico urbano.

Ma con i giovani, e per i giovani, si debbono intraprendere azioni concrete per garantire diritti. Ad esempio, la lotta al precariato come strumento di sfruttamento, fonte di insicurezza e di frustrazione nella realizzazione delle aspettative, può essere condotta attraverso la creazione di interventi sinergici tra Istituzioni, Imprenditori, Enti ed Associazioni che filtrino domande ed offerte e riescano a realizzare un più elevato grado di inserimento sociale per i giovani. Il ventaglio dei servizi offerti dal Comune con la creazione del Centro di Orientamento al Lavoro che risponde alle tante richieste dei ragazzi in cerca di prima occupazione, andrà ulteriormente accresciuto per mediare tra accoglienza, orientamento ed inserimento reale nel mondo del lavoro. Così come

fondamentale risulterà la massiccia predisposizione di richieste, progetti mirati, percorsi formativi al fine di ottenere tutti i finanziamenti possibili in tale strategico settore. È insostenibile per le giovani generazioni una società che offusca l'opportunità di realizzare i propri sogni. I giovani di oggi si trovano schiacciati su due fronti nella propria realizzazione: da un lato dai privilegi e dalle tutele selettive di alcune caste, dall'altro dalla difficoltà di pianificare il proprio futuro per una insostenibile precarietà di vita. Diventano urgenti, quindi, tutti quei provvedimenti e, sul Territorio, quelle azioni amministrative concordate con le realtà sociali presenti, per favorire il merito ed il diritto al futuro delle nuove generazioni.

Un accenno anche al tema delle connessioni internet che in alcune zone del territorio si rivelano difficoltose in quanto non vi è copertura ADSL. Considerato che la rete non è solo momento di svago, ma anche strumento di lavoro, proponiamo di valutare l'opportunità di estendere la copertura ADSL ovvero costituire una rete wireless locale per risolvere il problema.

## BAMBINI

E' nostro intento tutelare i bambini, dando loro la possibilità di muoversi da soli per raggiungere la scuola, la parrocchia o altri luoghi di aggregazione. Rivisitare la città con gli occhi di un bambino significa rendere le strade e percorsi pedonali più sicuri, prestando attenzione ai marciapiedi, ai semafori, alla presenza mirata di vigili urbani. Importante sarà anche la sostituzione di tutti i giochi presenti nelle ville comunali della città e delle frazioni.

## IMMIGRATI

Negli ultimi anni la nostra Città ha visto una crescente presenza di cittadini extracomunitari, i quali ormai sono parte integrante e produttiva del nostro tessuto sociale.

Bisognerà comunque implementare le politiche di integrazione, non solo attraverso il rilancio dello Sportello per l'Immigrazione, ma attraverso una serie di iniziative che vedano i nostri concittadini extracomunitari attivi protagonisti della vita amministrativa del Comune.

Ci proponiamo di:

- Istituire il "tavolo comunale per i diritti dei migranti" composto dalle Associazioni di Volontariato, le Comunità migranti presenti in Città, l'Assessorato alle politiche sociali
- Creare un Punto d'Incontro per i migranti, presso il quale verranno organizzate attività ed iniziative volte alla progressiva integrazione con la Città

## ATTIVITÀ PRODUTTIVE

L'attuale crisi economica impone anche alle amministrazioni comunali scelte finalizzate al sostegno delle realtà produttive esistenti e a favorire lo sviluppo di quelle nuove.

Le attività commerciali e produttive sono la linfa della vita di una città e di un territorio.

Agevolarle, liberarle il più possibile dai legacci della burocrazia, sostenere e pungolare il dinamismo e la capacità competitiva delle imprese: questo il nostro obiettivo.

Un ruolo strategico sul territorio galatinese lo ricopre sicuramente il Quartiere Fieristico, che intendiamo rivalutare non solo come contenitore di manifestazioni ma anche come polo strategico capace di erogare servizi reali e ad alto valore aggiunto alle imprese del territorio, non esclusivamente collegati agli eventi ed alle manifestazioni fieristiche organizzate.

Ci proponiamo di:

- sostenere la vitalità economica del territorio, il mantenimento, la nascita, l'innovazione e la competitività delle imprese nei settori commerciali, artigianali, industriali e dei servizi con un'attenzione particolare al rispetto dell'ambiente;
- promuovere un "Forum civico delle attività produttive", che diventi interlocutore privilegiato dell'amministrazione nelle scelte strategiche della Città;
- valorizzare il servizio dello Sportello unico per le attività produttive affinché si possa assicurare, a tutti i richiedenti risposte certe in tempi brevi;

- promuovere e sostenere le imprese e le loro associazioni per ottenere i finanziamenti offerti dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- rivalutare il mercato ortofrutticolo all'ingrosso affinché diventi punto di incontro della domanda e dell'offerta non solo per le categorie commerciali ma anche per i gruppi di acquisto nell'ottica del sistema a Km.zero;
- rilanciare il mercato settimanale attraverso una politica di agevolazioni per gli operatori partecipanti;
- incentivare anche le imprese più piccole a dotarsi degli strumenti più avanzati;
- sostenere la funzione sociale dei negozi di frazione, tutelando la loro permanenza sul territorio;
- sostenere l'attività delle imprese artigiane locali, anche attraverso la creazione di un sistema virtuoso che preveda anche il reperimento di nuove zone artigianali, di ammodernamento e di quelle esistenti atto a rilanciare l'artigianato;
- costituzione di un centro per l'artigianato tipico e specialistico (es. alimentare, pasticceria, legno, arredamento, design ecc) con la costituzione di un centro di eccellenza dove poter realizzare anche alta formazione e qualificazione professionale;
- creare di pacchetti di agevolazione per le aziende artigiane (riduzione di imposte comunali per specifiche lavorazioni ecc.);
- operare con la rete commerciale del territorio per modificare la catena di produzione dei rifiuti;
- coinvolgere le persone anziane per riscoprire e valorizzare "i mestieri di una volta" anche attraverso la costituzione di laboratori educativi artigianali per non disperdere le tradizioni oltre che per poter creare una futura possibilità di lavoro;
- istituire un tavolo di lavoro Scuola – Impresa – Comune e Provincia per facilitare l'incontro tra domanda di conoscenza, offerta didattica e offerta di lavoro; per formare un circolo virtuoso che crei occupazione e benessere.

## AGRICOLTURA

Il settore agricolo rappresenta una risorsa storica del nostro territorio. Benché negli ultimi anni si sia ridotto notevolmente il numero degli addetti e delle aziende, l'agricoltura può offrire ancora delle buone opportunità di reddito se si punta sulle produzioni tipiche e di qualità (vino, olio, ortaggi...). L'agricoltura di qualità è la meno colpita dalle crisi di sistema, anche se vive da tempo una pesante situazione dovuta ai bassi prezzi corrisposti ai produttori agricoli a causa delle speculazioni di mercato della grande industria di trasformazione e della grande distribuzione.

Pertanto è prioritario riorganizzare le produzioni. È necessaria una filiera agroalimentare che sappia raggiungere direttamente il consumatore finale, che punti sulla centralità del rapporto produttori-consumatori, che proponga prodotti di eccellenza, di nicchia, legati alla cultura e alla tradizione del nostro territorio. Tutto ciò è fondamentale se non vogliamo che i nostri agricoltori continuino ad essere vittime degli interessi forti della grande industria della trasformazione e delle multinazionali dell'alimentazione.

È necessario realizzare e sostenere un nostro modello produttivo che stia vicino ai produttori agricoli e che sappia valorizzare e tutelare i nostri prodotti sui mercati.

Perciò è indispensabile il rilancio delle piccole aziende agroalimentari e la creazione di consorzi che concentrino l'offerta. In tal maniera, il valore aggiunto dei prodotti, il plusvalore generato dalla trasformazione, dal confezionamento, dall'assemblaggio e dalla commercializzazione potrà rimanere prevalentemente nelle mani dei nostri produttori e dei nostri operatori economici (imprenditori e commercianti).

Va da sé che questo risultato non può essere figlio del caso, ma il coronamento di una politica seria e consapevole che incentivi gli interessati e non li faccia sentire soli. Una politica che sappia investire in marketing istituzionale, dopo aver creato un marchio territoriale intorno alle nostre produzioni e alla nostra tradizione enogastronomica. I nostri produttori non hanno la forza per

sostenere i loro prodotti. Questo è un compito che devono assumere le istituzioni pubbliche, a cominciare dai Comuni.

È utile, infine, incentivare le sagre, le fiere, le feste paesane e tutte quelle occasioni in cui sia possibile mettere in vetrina i prodotti locali e far conoscere le nostre produzioni tipiche e la nostra enogastronomia: i vini locali, l'olio extravergine di oliva, i prodotti lattiero-caseari, i prodotti ortofrutticoli...

Questo obiettivo potrà essere realizzato anche attraverso lo sviluppo di mercati a km 0 utilizzando aree del centro anche storico, ma anche attraverso il recupero di colture tipiche e sviluppo di mercati esteri per la commercializzazione.

Anche su questo è necessario l'investimento delle istituzioni, perché tale investimento può contribuire notevolmente ad uno sviluppo economico strettamente legato all'agricoltura, all'allevamento, alla filiera agroalimentare e, conseguentemente, al turismo rurale e a quello enogastronomico che ha bisogno, tuttavia, della valorizzazione del nostro centro storico e del patrimonio storico-culturale.

In tal maniera avrà anche una forte incentivazione il settore commerciale che potrà beneficiare di crescenti flussi di visitatori e, quindi, di potenziali acquirenti.

### SPORT E TEMPO LIBERO

Nostro dovere sarà il coinvolgere e sostenere le realtà locali, già operanti nel settore sportivo, favorendo tutte quelle manifestazioni, soprattutto nei settori giovanili.

Ci si impegnerà a sostenere e promuovere iniziative di educazione allo sport attraverso la collaborazione con la scuola.

Andranno rivalutate tutte le strutture sportive presenti nel capoluogo e nelle frazioni per farle diventare punto di ritrovo non solo sportivo ma anche di tutta la comunità:

- Istituzione di una Giornata dello Sport, che veda presenti tutte le associazioni sportive, in modo da creare una vetrina delle molteplici possibilità di attività presenti sul territorio.
- Manutenzione di tutte le strutture sportive presenti sul territorio. In particolare sistemazione della strada di accesso ed interventi di manutenzione sul Campo Sportivo di Collemeto;

L'obiettivo che ci si propone è quello di offrire le strutture sportive, e quant'altro, alla fruizione delle persone con lo scopo di valorizzare l'intero territorio e, di conseguenza, di riversare sullo stesso un beneficio economico perché anche tali realtà, legate allo sport ed al tempo libero potrebbero essere rilevanti elementi di offerta turistica.

### CULTURA COME RISORSA

La cultura e il sapere sono tra le ricchezze principali di Galatina, città d'arte, soprattutto oggi deve recuperare questa dimensione, perché occasione di sviluppo e di lavoro qualificato, richiamo di operatori di rilievo nazionale e internazionale e di attrazione di nuovi investimenti e nuove partnership.

Per raggiungere l'obiettivo sarà necessario coordinare l'offerta culturale del territorio, valorizzando l'impegno profuso dalle Associazioni culturali cittadine, ed aiutando le stesse al reperimento di fondi nazionali ed europei per il finanziamento delle manifestazioni.

Importante sarà la collaborazione con il mondo universitario, al fine di predisporre un prodotto culturale di eccellenza che possa essere pubblicizzato attraverso le fiere di settore.

Nell'ottica di rendere appetibile al mondo universitario il nostro "prodotto" culturale si potrebbe procedere alla digitalizzazione di tutto il materiale raro che la nostra Biblioteca custodisce, in modo da renderlo più facilmente fruibile ai cultori della materia.

Tutto ciò passerà attraverso la valorizzazione dell'Assessorato alla cultura per ricostruire quelle sinergie parzialmente perdute tra il Comune, il mondo dell'associazionismo, la rete dei commercianti ed i singoli cittadini atte a costruire momenti di confronto partecipato, con lo scopo di elaborare assieme iniziative di qualità da intensificare in tutto l'anno e su tutto il territorio, con maggiore presenza e forza nel periodo primaverile/estivo.

## TURISMO

Lo sviluppo turistico sarà occasione di maggiore vitalità culturale, ma anche di sviluppo economico. Galatina deve riconoscere che su questo versante deve fare ancora molto, a partire da interventi basilari, finalizzati a dotare la città delle strutture indispensabili e essenziali per ritenersi una città turistica (come ad esempio parcheggio bus, cartellonistica, punto accoglienza, bagni pubblici).

L'Amministrazione dovrà attuare politiche di valorizzazione dei beni artistici e architettonici della città che possono costituire un effettivo elemento di attrattività turistica per la loro importanza storico culturale.

Sarà quindi importante potenziare l'Ufficio di Promozione Turistica affinché non sia solo punto di informazione turistica, ma diventi centro promotore, in collaborazione con tutte le categorie interessate, dell'offerta turistica galatinese. E' giunto il tempo di fare sistema, è indispensabile per il rilancio della nostra Città creare un'offerta turistica appetibile sia dal punto di vista economico che culturale.

## FRAZIONI

Non si può immaginare di amministrare una città come Galatina, senza tener presente le esigenze ed i bisogni delle Comunità delle Frazioni di Noha, Collemeto e Santa Barbara. Queste comunità rappresentano un'importante risorsa in termini di contributo sociale ed economico allo sviluppo dell'intero Territorio.

Bisognerà istituzionalizzare e potenziare la figura del delegato delle Frazioni, affinché diventi punto di riferimento per tutti i cittadini e per l'amministrazione.

Le frazioni necessitano, come Galatina, di un organico intervento di manutenzione ordinaria delle strade, ma anche di importanti interventi strutturali.

A Noha è necessario creare un giardino pubblico, al centro del paese, che non solo diventi punto di incontro, ma funga da contenitore per gli spettacoli all'aperto. Pensiamo che il giardino alle spalle della proprietà Galluccio si presti a tale fine, in modo anche da rivalutare ed integrare in esso quel gioiello che sono le "casette".

A Collemeto, oltre alla già prevista sistemazione del Campo Sportivo, è improcrastinabile la realizzazione della rete del metano; un'opera pubblica di prima necessità che vedrà la sua realizzazione, attraverso il reperimento di fondi a livello comunitario o regionale.

Sempre attraverso il finanziamento comunitario dei POR si potrà realizzare la fogna bianca in tutta la frazione e la costruzione di una palestra per il plesso scolastico.

Il problema degli allagamenti, così come la bitumazione di alcune strade oggi sterrate, verrà comunque affrontato in maniera decisa, almeno nelle situazioni più urgenti, attraverso l'utilizzo di fondi comunali.

A Santa Barbara, è necessario, in accordo con l'Acquedotto Pugliese, provvedere alla sostituzione del troncone principale dell'acquedotto, ormai obsoleto e pericoloso per la salute dei cittadini.

## COOPERAZIONE INTERCOMUNALE

In un ottica di reperimento delle risorse, ma soprattutto di fare sistema, è sempre più necessaria una cooperazione intercomunale con l'intento di promuovere progetti di sviluppo locale, finalizzati al reperimento di forme alternative di finanziamento ai fondi comunali promuovendo la cooperazione e la capacità progettuale tra Comuni.

L'obiettivo è quello di avviare una condivisione delle risorse per progettare servizi che a livello comunale risulterebbero difficili da gestire.